

Avola. Violazioni al codice della strada. Sanzioni e sequestri amministrativi

Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Avola e al Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo del territorio, nei giorni 16, 17 e 18 febbraio, rafforzando la presenza della Polizia nel centro cittadino e nella periferia avolese. L'operazione di monitoraggio, svolta durante le giornate più "calde" del carnevale con lo scopo di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti della zona, ha consentito di identificare 558 persone e di controllare 289 veicoli. In tale scenario, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati e al contrasto del degrado urbano, sono stati pianificati numerosi posti di controllo che hanno portato a diciassette sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, tre sequestri amministrativi e due carte di circolazione ritirate.

La Fillea CGIL Siracusa dona card elettroniche al gruppo scout CNGEI di Niscemi

Il disastro che ha colpito la città di Niscemi mobilita tutti a stringersi attorno a chi ha perso tutto e da sempre è in prima linea in aiutare della popolazione. Per questa ragione la Fillea CGIL di Siracusa ha deciso di donare card elettroniche al gruppo scout CNGEI di Niscemi, impegnata

costantemente sul campo per garantire animazione e supporto ai bambini e alle famiglie colpite dall'emergenza. Un gesto semplice ma concreto che rappresenta un segnale di vicinanza e solidarietà in una fase delicata, dove rischiano di venire meno certezze e punti di riferimento. Il gruppo CNGEI, da sempre presente sul territorio, incarna valori fondamentali come l'autoeducazione, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'altro. Pilastri che si fondano sui doveri verso sé stessi, verso gli altri e verso la natura. Sostenere chi promuove questi principi significa rafforzare la comunità, soprattutto quando essa viene messa a dura prova. "La Fillea Cgil – dichiara Eleonora Barbagallo, segretaria provinciale Fillea – vuole essere accanto a chi, senza risparmiarsi, continua a offrire supporto, speranza e aiuto concreto. In questa emergenza, il lavoro straordinario degli scout CNGEI di Niscemi rappresenta un esempio di impegno civile e solidarietà attiva".

San Sebastiano, tornano le Messe votive, sabato la presentazione del libro di Bisicchia

Tornano, ad un mese circa dai solenni festeggiamenti in onore del compatrono di Siracusa, San Sebastiano, le tradizionali Messe votive del terzo sabato del mese, momento di preghiera particolarmente sentito dalla comunità dei fedeli.

Sabato 21 febbraio alle ore 18.00 la celebrazione eucaristica sarà presieduta da Mons. Salvatore Marino, Parroco della Cattedrale di Siracusa.

Durante la Santa Messa sarà esposta alla pubblica venerazione la reliquia del Santo, segno concreto di una devozione che continua a rinnovarsi nel cuore dei fedeli siracusani.

Al termine della celebrazione avrà luogo la presentazione del libro devozionale di Salvatore Bisicchia, dal titolo "Non siamo tutti muti raveru – Viava Sannastianu".

L'iniziativa si inserisce nel cammino di fede e nasce con l'obiettivo di custodire, approfondire e diffondere sempre più la conoscenza del culto di San Sebastiano. Attraverso la preghiera, la venerazione e il racconto culturale, il Comitato intende valorizzare una tradizione che non è soltanto memoria del passato, ma patrimonio vivo della comunità siracusana e parte integrante della sua identità religiosa e civile.

Rivoluzione piscine in Cittadella, abbattere e ricostruire: studio di fattibilità per rifare tutto

La piscina olimpionica della Cittadella dello Sport di Siracusa, oggi intitolata alla memoria di Paolo Caldarella, è stata inaugurata nel lontano luglio del 1964. Immaginata dal grande Concetto Lo Bello sul modello dell'Acquacetosa di Roma, sconta inesorabilmente tutti i limiti di un impianto natatorio con 62 anni di servizio ininterrotto. Non ha una copertura, mille sono i problemi ed i guasti per mantenere l'acqua a temperatura, costanti le manutenzioni. Lo stato di usura dei materiali è, anche a vista, in linea con le sei decadi di storia ed utilizzo intenso.

Per darle un futuro, va completamente ripensata. Anzi,

ricostruita ex novo. "Venerdì della scorsa settimana abbiamo avuto un incontro con responsabili e progettisti della Federazione Italiana Nuoto. L'intenzione è quella di rimettere mano alla piscina grande ed a quella piccola, ristrutturando questi impianti natatori che purtroppo fanno acqua da tutte le parti". Il gioco di parole di Giuseppe Gibilisco rende perfettamente l'idea. Il capo di gabinetto del Comune di Siracusa, in precedenza assessore allo sport della giunta Italia, ha le idee chiare. Quelle strutture sportive sono nate in un tempo in cui non c'era la concezione odierna dell'impiantistica. Gli adattamenti tentati negli anni hanno finito solo per aumentare le spese necessarie per mantenere attivi gli impianti che costano più di quanto servirebbe rifacendo tutto ex novo.

"L'intenzione è quella di abbattere tutto, tribuna compresa. Abbattere tutto e rifare tutto nuovo", conferma Gibilisco. Per farlo, però, ci vogliono risorse economiche importanti. "Stiamo verificando. Ci sono dei bandi ai quali vogliamo partecipare e dobbiamo anche verificare la capacità di indebitamento dell'ente". Quindi finanziamenti e accensione di un mutuo per rivoluzionare la sezione natatoria della Cittadella dello Sport. "Stiamo correndo per avere pronto, quanto meno, uno studio di fattibilità tecnico-economica che poi è il primo stadio della progettazione. Così possiamo partecipare ai bandi, subito. La nuova Caldarella la immaginiamo coperta, con struttura telescopica. Ci sono vincoli di tutti i tipi, anche archeologici, e quindi dobbiamo muoverci optando per una struttura non fissa".

Mantenere attive le due piscine comunali richiede oggi una spesa annuale di circa mezzo milione di euro. "Una volta ricostruite con le tecnologie attuali, il loro mantenimento costerebbe la metà. Quindi il Comune ammortizzerebbe in pochi anni l'investimento complessivo", argomenta Giuseppe Gibilisco. Nella visione allo studio con i tecnici, la vasca piccola diventerebbe una semiolimpionica (25x12,50m). La Caldarella, con la copertura telescopica, potrebbe allargarsi e diventare una dieci corsie (sono 8 oggi, ndr), anche grazie

ai nuovi spazi ricavabili con l'abbattimento della tribuna del vecchio pattinodromo. Potrebbe persino ricavarsi lo spazio sottostante per le vasche di compensazione, oggi assenti. Con un impianto di questo tipo, anche mantenere calda l'acqua – oggi primo problema e fonte di disservizi – diventerebbe più semplice. Con un secondo chiller, raddoppiando la potenza dell'impianto attuale e con un effetto serra garantito dalla copertura, non ci sarebbe più bisogno di piazzare i teli oggi in uso. Che poi, nelle giornate di vento, lasciano il tempo che trovano. Per ammortizzare il conto energetico, più che l'attuale solare termico, sarebbe il caso di studiare un passaggio a pannelli fotovoltaici puri.

Viadotto Cassibile, ecco il progetto esecutivo. Cannata: “Collegamento vitale”

Illustrato oggi, nel corso di un tavolo tecnico in prefettura dedicato al viadotto di Cassibile, il progetto esecutivo degli interventi, passaggio che dovrebbe consentire di uscire dalla fase delle verifiche e delle emergenze e di entrare in quella operativa, verso l'apertura del cantiere. Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, a margine dell'incontro istituzionale dedicato a una delle infrastrutture più strategiche per la mobilità del Sud Est siciliano, si mostra fiduciosa. Il viadotto è al centro dell'attenzione da quando, durante ispezioni tecniche, sono stati riscontrati difetti strutturali ai cavi di precompressione che hanno comportato provvedimenti immediati sulla circolazione, con chiusure e limitazioni nel tratto compreso tra gli svincoli di Avola e Cassibile in direzione Siracusa.

“Ho seguito questa vicenda sin dall’inizio – prosegue Cannata – partecipando ai tavoli e mantenendo un confronto costante con tutte le istituzioni competenti, perché parliamo di un collegamento vitale: sicurezza stradale, trasporti, lavoro, servizi essenziali e tenuta economica del territorio dipendono anche da qui. E oggi dobbiamo dire grazie anche al confronto con l’assessore regionale, con il parlamentare Luca Cannata, con il capogruppo all’Ars di Fdi, con il presidente dell’Ars, con il presidente della Regione”. Il percorso ha registrato un’accelerazione con l’approvazione in Finanziaria dell’emendamento da 5,5 milioni di euro destinato agli interventi sul viadotto, risorse che consentono di passare alla fase dei lavori strutturali necessari al ripristino in sicurezza.

Infine, Cannata ringrazia il prefetto Chiara Armenia per il coordinamento e ribadisce l’obiettivo: “Continuiamo a lavorare perché ai finanziamenti seguano rapidamente procedure e cantieri. Il territorio ha bisogno di certezze: tempi chiari, lavori efficaci e un’infrastruttura pienamente sicura e funzionale”.

Iacp, si è insediato il commissario straordinario Alessia Scorpo: “Piena continuità”

Si è insediata ieri, nel ruolo di commissario straordinario dell’Iacp di Siracusa, Alessia Scorpo, nominata nelle scorse settimane con decreto del Presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani.

Nella sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa il Commissario Straordinario ha ricevuto le consegne dall'ex Commissario, Salvatore Di Salvo e dal Direttore Generale, Marco Cannarella, con i quali ha tenuto un primo confronto sulle priorità gestionali e organizzative.

Scorpo, che assume la legale rappresentanza e tutti i poteri di indirizzo politico-amministrativo dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, ha incontrato il personale: "Il mio impegno primario -ha annunciato- sarà volto ad assicurare la piena continuità operativa e gestionale dell'IACP, a tutela degli inquilini e del buon andamento dell'Istituto Autonomo Case Popolari" .

Quaresima, l'arcivescovo Lomanto: "Tempo di astensione dalle parole che feriscono"

"Nel tempo prezioso della Quaresima alleniamo il nostro spirito a compiere gesti concreti di carità verso tutti i fratelli – specialmente nei riguardi degli ultimi, dei poveri e dei bisognosi – per entrare nell'intimità dell'amore di Dio".

E' una delle indicazioni che l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, ha voluto dare nel suo messaggio alla Diocesi per il Tempo di Quaresima.

Mons. Lomanto, riprendendo le parole di Papa Leone XIV ha invitato ad una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo.

La Quaresima è un tempo per "rinnovare il nostro cammino di conversione". Mons. Lomanto ha evidenziato: "tre

avverbi, sobrie, iuste et pie, scandiscono le specifiche pratiche della Quaresima del digiuno, della preghiera e della carità e indicano i grandi pilastri della vita cristiana per vivere con autenticità il nostro rapporto con Dio e con i fratelli. Per compiere il nostro cammino di rinnovamento spirituale verso la Pasqua del Signore, accogliamo il primo messaggio di Papa Leone XIV per la Quaresima 2026, con il quale ci invita ad ascoltare la Parola di Dio e il grido degli ultimi e a vivere nuove forme di digiuno con “astensione molto concreta” come “disarmare il linguaggio”.

L'arcivescovo di Siracusa ha invitato a vivere “sobrietà” la pratica del digiuno, “un esercizio spirituale importante nella vita cristiana, perché ci libera dal nostro egoismo, dagli istinti di sensualità e dalla brama di potenza, che costituiscono impedimenti gravi e radicali a una crescita della santità e a una realizzazione della convivenza civile e della fraternità universale”.

Quindi mons. Lomanto ha richiamato le parole del Santo Padre, che nel messaggio di Quaresima ha scritto: “Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlare male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci – scrive Papa Leone – di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace”.

L'arcivescovo ha invitato a vivere “con giustizia” la pratica della preghiera e della santità. “La santità di vita implica povertà e libertà del cuore da tutti quei legami terreni che ostacolano la comunione con Dio. Rinunciando a ciò che è effimero- spiega mons. Lomanto -possiamo aprirci completamente a Dio, che si dona a coloro che lo amano con cuore retto e sincero. La pratica del digiuno, dunque, va vissuta sia in ordine all'adorazione di Dio, perché davanti a noi c'è solo e sempre Dio, ma anche in ordine all'amore verso altri”.

Infine vivere “con pietà” la pratica dell'elemosina e della

carità.

Tutta la vita cristiana implica un atto di affidamento totale al servizio di Dio e un dono di amore al nostro prossimo, una pietà senza riserve e un servizio generoso di carità ai nostri fratelli e alle nostre sorelle. La pratica della mortificazione e del digiuno – conclude l'arcivescovo – aiuta a liberarci dal nostro individualismo e soggettivismo e ci predispone a una vita di carità e a un esercizio di pietà verso gli altri”.

Nuovo ospedale, lettera del sindaco di Priolo Gianni a Schifani: “Impegnare le risorse, ci sono”

Una lettera indirizzata al presidente della Regione, Renato Schifani per esprimere “preoccupazione in merito alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, attesa da tempo”. La firma il sindaco di Priolo, Pippo Gianni. Nella sua missiva al governatore Schifani, il primo cittadino di Priolo fa una premessa. “Le parlo da medico oltre che da ex deputato- chiarisce- il diritto alla salute dei cittadini richiede tempi rapidi e certi e per tali motivi Siracusa merita una struttura moderna ed efficiente, oggi necessaria più che mai per arginare le attuali criticità dell’Umberto I. Stante a quanto ho appreso – prosegue Pippo Gianni – la sua Giunta ha dato il via libera all’utilizzo delle risorse residue del piano di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico (ex articolo 20 della legge 67/88), per un ammontare di 12 milioni 677 mila euro per la realizzazione di

quattro nuovi progetti: la costruzione di un ospedale di comunità a Santa Caterina Villarmosa, nel nisseno; la ristrutturazione del padiglione 27 del Complesso Pisani in via Pindemonte a Palermo, da destinare a laboratorio di sanità pubblica; l'acquisto di una risonanza magnetica per l'ospedale di Milazzo, nel messinese;

l'acquisto di una piattaforma sistema chirurgico robotico (tipo da Vinci XI) richiesta dall'Asp di Agrigento". Pippo Gianni ricorda che tali interventi "saranno cofinanziati dallo Stato (il 95% di risorse statali e il 5% dalla Regione Siciliana)". Aggiunge quindi dei quesiti, che hanno anche il sapore di un pressing. "Visto che il totale dei fondi ancora disponibili del piano di investimenti in edilizia sanitaria è di circa 188 milioni di euro-fa notare- perché non si prevede di impegnare da questi 188 milioni di euro, i 172 milioni necessari alla copertura finanziaria per la costruzione dell'ospedale di Siracusa? Quali sono – conclude il Sindaco Gianni – i motivi ostativi che non consentono tutto ciò?". La lettera è stata inviata anche all'Assessore regionale della Salute, Daniela Faraoni e al presidente della commissione Salute dell'Ars, Giuseppe Laccoto.

Ciclone Harry, contributi anche per le imprese lontane dai litorali: istanze da domani

Estesi alle imprese che non ricadono sui litorali ma hanno subito danni diversi da quelli causati dalle mareggiate a seguito del Ciclone Harry i contributi previsti dalla Regione

Siciliana. L'avviso, gestito dal dipartimento regionale delle Attività produttive e da Irfis, segue quello pubblicato nei giorni scorsi che riguardava esclusivamente stabilimenti balneari e aziende attive sulle zone costiere. Sarebbero, tuttavia, rimasti privi di supporto quanti hanno subito danni pur non rientrando nella tipologia indicata nel primo avviso. Entrando nel dettaglio, ai contributi potranno accedere le imprese che operano nei Comuni indicati nell'allegato dell'ordinanza della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio e che hanno registrato perdite significative o interruzione di attività. Per poter accedere alle agevolazioni, occorre aver segnalato formalmente agli enti competenti (amministrazioni o Protezione Civile) i danni subiti. Sono previsti stanziamenti fino ad un massimo di 20 mila euro per ogni impresa, in proporzione ai danni attestati e "al netto di eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi pubblici percepiti per le stesse finalità". Le istanze vanno presentate online a partire dalle 12:00 di domani e fino al 27 febbraio, attraverso la piattaforma dedicata ap2127.regione.sicilia.it.

“Vogliamo agevolare l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive dei territori più colpiti- dichiara il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani- Stiamo mettendo in campo tutte le risorse a nostra disposizione».

**Noto. Il consigliere Ferrero
passa a Forza Italia: “Pieno**

sostegno al sindaco Figura”

Formalizzato oggi il passaggio in Forza Italia del consigliere comunale di Noto Giovanni Ferrero. Ad annunciarlo, la senatrice Daniela Ternullo.

“Sono soddisfatta – dichiara Ternullo – dell’ingresso in Forza Italia del consigliere Giovanni Ferrero. Parliamo di un imprenditore stimato, di una persona che conosce le regole della politica e del mondo produttivo, capace di fare squadra e di lavorare con spirito costruttivo. Il suo percorso amministrativo e il buon lavoro svolto finora rappresentano un valore aggiunto per il nostro progetto territoriale.

“Sono felice di avere sancito questo passaggio – chiosa il consigliere Ferrero- Entrare nella squadra di Forza Italia a Noto rappresenta per me una scelta convinta e coerente. Mi riconosco pienamente nella visione liberale e moderata che Forza Italia rappresenta. Questo ingresso segna la chiusura di un cerchio nel mio percorso amministrativo ed è una scelta di responsabilità. Immutato il mio impegno nella maggioranza che sostiene il sindaco Corrado Figura, nel segno della continuità e del rispetto del mandato ricevuto dagli elettori”.